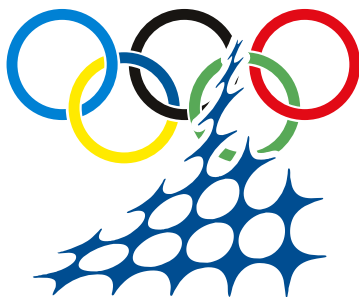


K! Editoriale

Quando leggerete questo editoriale le Olimpiadi saranno forse già cominciate, l'evento mondiale croce e delizia di tutti noi sarà finalmente sotto in nostri occhi. Sicuramente un momento importante per Torino, vissuta e fotografata sempre come la città delle fabbriche, cupa e monotona.



(sperando che non sia l'ultima),

Torino si è dipinta e rivoluzionata (con buona pace di chi ha visto, tra un blocco e una deviazione per cantieri, nascere e crescere una marea di nuove strutture). Complimenti a Torino tutta per l'impegno profuso, ma a che prezzo e con quali prezzi!

Avete sentito quanto costano i biglietti per assistere alle varie discipline olimpioniche? Dai 20 euro in su...per noi è una follia, per noi che abitiamo qua è esagerato. I biglietti non sono certo a misura di giovane: Non ci resta che respirare (ma non troppo però!) l'atmosfera magica e cotonata di questo periodo, un po' come a Natale.

Anche il Kaos! si è lasciato travolgere da quest'atmosfera e darà vita a un evento a cui non potete mancare: un pomeriggio di giochi di ruolo (magic, per esempio) e di società, un concerto e attività di writing. Il 17 febbraio l'evento (Step K!, unità ricreativa di Kaos!) si svolgerà dalle 14 in poi all'istituto superiore "Maxwell" di Nichelino, l'entrata è aperta a tutti ed è tutto assolutamente gratuito! Troverete maggiori informazioni sul nostro blog e sul nostro nuovo sito informativo kaospe.135.it. Alla proxima.

Giulia

[Gli uomini e le donne NON sono uguali!]

Sebbene Cesare Cremonini, in seguito evidentemente a sue bizzarre esperienze, voglia farci credere che gli uomini e le donne siano uguali, tutti voi sommi lettori di Punto!Esclamativo sapete bene quanto questo sia falso e tendenzioso. Tali affermazioni ci portano quindi a un elenco numerato con le cinque cose che i ragazzi e le ragazze non sanno fare (salvo rare e misteriose eccezioni), e cioè:

Le ragazze non sanno:

- 1) Parlare ruttando
- 2) Essere compassionevoli con le loro simili
- 3) Raccontare le barzellette
- 4) Evitare di maledire qualcuno in macchina
- 5) Usare i PC degli altri senza fare casino

I ragazzi non sanno:

- 1) Camminare sui tacchi
- 2) Scroccare sigarette (ma questo è per la salvaguardia della specie) e passaggi in autostop
- 3) Tenere le mani a posto
- 4) Capire che i piatti e i pavimenti non si lavano da soli
- 5) Non pavoneggiarsi per le loro conquiste sessuali

Detto questo, ne deduciamo che Cesare Cremonini ha perso tempo fa l'ennesima ottima occasione per stare zitto.

PerO (Pero.splinder.com)

Manuale del perfetto "Tronista"

Recenti studi sociologici hanno rilevato i punti chiave per avere successo nel programma trash della mitica Maria, "Uomini&Donne". Aspiranti tornisti, drizzate le orecchie e preparatevi a un corso intensivo. Innanzitutto, prima ancora di partire per gli studi di registrazione, trovate un'anima pia, proprietaria di un negozio di abbigliamento, disposta a rifornirvi di abiti perché se vi presentate due volte con la stessa maglia siete a rischio fucilazione. Mescolate sempre classico e moderno come ad esempio una bella giacca gessata con sotto jeans da straccione e petto nudo. Naturalmente lavorate già a casa sulla postura da assumere sul trono: più sarete svaccati, più apparirete sicuri di voi. L'espressione poi dev'essere quella adatta. Guardatevi allo specchio e fate la tipica espressione di uno che non capisce: ecco, sublime, fermi così. In tv verrà perfetta: il figo perplesso è un must. Ovviamente addobbatevi poi di catene, croci, tatuaggi (anche presi in edicola e fatti all'ultimo momento) meglio se delle collezioni sponsorizzate da Costantino e Interrante. Peccato che in studio non potrete masticare la gomma... Vi avrebbe dato un certo non so che...

Fin da subito cercate di attirare l'attenzione su di voi. Non so... Ecco: sbagliate un congiuntivo. Avrete subito tutte le simpatiche donne del pubblico (tenute a digiuno forzato per minimo 48 ore prima di ogni registrazione) contro di voi ma si sa: bene o male, l'importante è che se ne parli. In ogni caso simpatizzate con queste donne: sono quanto di più malvagio si possa trovare in tv e averle dalla vostra parte gioverà. Se comunque vi doveste trovare attaccato da ogni lato giocate il jolly: invocate Maria. "Maria, Maria! Posso parlare?". Funziona sempre: lei ringhia e tutto tace in un nanosecondo. Riguardo alle corteggiatrici maltrattate e fate in modo che piangano spesso e che una puntata si e una no fuggano dallo studio: vi darà un tono autoritario e il solo andarle a recuperare nei camerini vi farà apparire dei duri col cuore tenero.

Ma le regole imprescindibili riguardano le frasi che proprio non dovete scordarvi di dire, minimo tre volte a puntata: a) Io sono una persona semplice, sincera e dico sempre in faccia quello che penso; b) Questa è una tua opinione, la rispetto ma non la condivido (usatela se venite insultati: è il non plus ultra); c) Io non sono qui per le telecamere (ovviamente detto ammiccando in camera). Memorizzate? Ottimo. Ora dovrete essere pronti per entrare in studio. Ah no! Ancora un ultimo accorgimento essenziale: se per caso siete di Napoli o dintorni ditelo subito. Immediatamente avrete tre quarti del pubblico dalla vostra parte.

Fex (fex.iobloggo.com)

TANTO TEMPO FA IN UNA DISCARICA LONTANA, LONTANA...

DI CIEMMERRE PER KAOS



WWW.CIEMMERRE.COM/DBLOG

La violenza di un ricordo

*Un odore, una musica, un posto: un pugno nel cuore.
A volte.
Un sobbalzo dell'anima.
Immagini a cascata dalla mente sugli occhi.
La bocca si apre a un sorriso o si chiude in un ghigno.
A seconda, che il ricordo sia bello, o brutto.
Fisse in te cose che saranno tue. Per sempre.
Un sapore di antico, un passato così presente quando lo rivivi.
Un accordo del cuore, stonato.
La sicurezza di un attimo.
Cose tue. Te. Quello che sei e che sarai.
Un oggi che domani diventa ieri.
Reinventarsi. Innamorarsi di sé prima di tutto.
E i tuoi pezzi di vita che fanno... lavorano in te, ti creano.
I ricordi non stanno fermi. Officina del tuo divenire.
Non sei ferma mai.
Laboratorio di artigiane certezze, carezze all'anima.
Ciò che è stato brutto diventa una lezione da imparare.
Ciò che è stato bello diventa il tuo porto sicuro.
Sicurezza che puoi stare bene, che puoi.*

*Un amore unico, passato, breve, lungo.
Comunque certezza che anche tu sai amare.
Puoi morire di uno sguardo e rivivere di un bacio.
Vivere. Movimento. Flusso.
Tutto ti crea.
Quando ami. Quando odi.
Quando vivi. Quando muori.
Tutto a modo tuo.
Quello che faccio oggi domani sarà ricordo.*

Ne vale sempre la pena



Stefania (hope60.blog.excite.it)

Uomini e cioccolatini Chi mi conosce lo sa.

Mi piace parlare di uomini, quasi come fossero il centro del mio universo. Ieri pensavo a quando da piccola, dopo numerosi tentativi, mia madre mi comprò una scatoletta di Kinder, che neanche pensavo fosse valida per il concorso, e lì finalmente trovai la scritta Hai vinto ... mega pupazzo di Zampalesta.

La scritta Ritenta era così subdola da spingermi a ingurgitare cioccolata come se fossi malata di un gioco d'azzardo. I grandi lo fanno col denaro o coi Boeri. A me piacerebbe farlo con gli uomini. Tipo che arrivi ad altezza petto e ti compare la scritta. Ritenta. E lì sta a te decidere.

Continuare a scartare e mangiare il tuo cioccolatino con menefreghismo, come se ne avessi davvero voglia, buttarlo o mangiarne un pezzetto, giusto per non sprecare preziosa materia prima. Insomma dopo aver visto la Fabbrica del Cioccolato, uno non può buttarlo via a cuor leggero, senza pensare al bimbo affamato e povero che gustava il suo cioccolato con immenso amore. Rarissime volte, ma succede, si trova la scritta Hai vinto. Il problema fondamentale è che non c'è scritto cosa.

Il più delle volte è un pupazzo di Zampalesta o un orsetto che beve le bibite, raramente un viaggio alle Maldive. Ora, io non pretendo di trovare tutti i giorni la Porche che mettono in palio una volta l'anno col pandoro (qualcuno l'ha mai vinta?), però ogni tanto trovare la scritta hai vinto mi piacerebbe... e che non sia solamente un peluche da strapazzare. Alla mia età i peluche vanno bene solo per essere esposti e collezionati, non per giocarci avidamente..

L'amore, in sintesi è solo un giochino a premi. Ma senza scadenza.

LadyViola (donnanuova.splinder.com)



Albo.splinder.com

Speciale: Imparare a pensare in un Cinema Da: LA SOTTILE LINEA ROSSA

“Cos'è questa guerra stipata nel cuore della natura, perchè la natura lotta contro se stessa, perchè la terra combatte contro il mare. c'è forza vendicativa nella natura, forse più di una”

“Questo grande male.. da dove viene? Come ha fatto a contaminare il mondo? Da quale seme, da quale radice si è sviluppato? Chi è l'artefice di tutto questo? Chi ci sta uccidendo, chi ci sta derubando della vita e della luce, prendendosi beffa di noi, mostrandoci quello che avremmo potuto conoscere? La nostra rovina ... è di sollievo alla terra, aiuta l'erba a crescere, il sole a splendere? Questa ombra oscura anche te? Tu hai mai attraversato questo buio?”

“Secondo te che differenza può fare un uomo solo in tutta questa pazzia? Se muori sarà per niente ... Non esiste un altro mondo al di fuori dove tutto va meglio, c'è solo questo. Solo questo grande sasso.

“Eravamo una famiglia. Come ha potuto rompersi e dividersi e ora siamo uno contro l'altro, ognuno fa ombra all'altro? Come abbiamo fatto a perdere il bene che ci era stato dato, lasciarlo scivolare

via, disperdersi, distruggersi. Cosa ci impedisce di uscire, toccare la gloria?”

“Un uomo guarda un uccello morente, e pensa che la vita non sia altro che dolore senza risposta, ma è la morte che ha l'ultima parola, ride di lui. Un altro uomo vede lo stesso uccello, e sente la gloria, sente nascere la gioia eterna, dentro di sé..”

“Tutte bugie, tutto quello che vedi, tutto quello che senti, così grosse da vomitare, non fanno che arrivare, una dopo l'altra. Ti ritrovi in gabbia, una gabbia che va di qua e di là. Ti vogliono morto, fa parte della loro bugia. Un uomo può fare una sola cosa, trovare una situazione che sia sua, crearsi un'isola attorno. Se non t'incontrerò mai in questa vita, almeno che io senta la tua mancanza, uno sguardo dei tuoi occhi e la mia vita sarà tua.”

“Buio dalla luce, conflitto dall'amore, sono frutto di una sola mente? I tratti di un solo volto? Oh anima mia, fa che io sia in te adesso, guarda attraverso i miei occhi, guarda le cose che hai creato. Tutto risplende.”

Paolo M.

Soluzione K!

Quiz Gennaio:
è impossibile ottenere il triangolo equilatero

K!Fidelity

1 di 6
Raccogliami,
Conservami, ci sarà
una grande sorpresa
per te!

1



WWW.ALESSIOTREI.IT